

L'EDITORIALE

Il percorso di ASSOSALUTE

ENRICO ALLIEVI*

Con l'introduzione del bollino rosso, l'Associazione ha intrapreso un percorso di crescente accreditamento istituzionale, attraverso il rafforzamento dell'identità dei farmaci di automedicazione quali farmaci autorizzati, sicuri ed efficaci. **Anche negli anni della liberalizzazione dei prezzi e dei canali, Federchimica - ASSOSALUTE ha continuamente investito nella cultura della salute, promuovendo i valori positivi di una automedicazione responsabile.** Considerati poi i tagli alla spesa pubblica, è stato enfatizzato come i farmaci OTC, risolvendo piccoli disturbi, contribuiscano ad un ricorso più appropriato al Sistema Sanitario Nazionale. In quest'ottica, ha assunto ancor più valore una comunicazione diretta al cittadino, fatta di pochi ingredienti: trasparenza, chiarezza e semplicità.

Gli anni di presidenza di Stefano Brovelli sono stati anni di confronto con tutti gli stakeholder di riferimento ed hanno portato a risultati tangibili. Dal nuovo Presidente, forti della nostra identità e sicuri delle potenzialità di sviluppo dell'automedicazione, non possiamo che aspettarci azioni volte a valorizzare il comparto nell'interesse del cittadino, del Sistema Salute e delle aziende.

Pronti ad iniziare una nuova avventura, ringraziamo il Past Presidente e, con lo spirito associativo di sempre, auguriamo al nuovo Presidente buon lavoro! ■

* Direttore di ASSOSALUTE

L'INTERVENTO

L'Associazione che ho in mente

GAETANO COLABUCCI*

Anzitutto voglio ringraziare gli associati che hanno voluto indicarmi quale nuovo Presidente di Federchimica - ASSOSALUTE e il Presidente uscente, Stefano Brovelli, da cui, con senso di rispetto e orgoglio, raccolgo il testimone alla guida di questa Associazione, che rappresenta per me **una grande sfida personale e professionale.**

In queste poche righe è difficile dare un quadro dettagliato del mio programma per i prossimi anni, ma desidero sinteticamente fornire il tratto essenziale di quella che sarà la cifra di fondo della mia presidenza: credere nell'Associazione e nella Federazione di cui fa parte - Federchimica -, lavorare per e con l'Associazione nella consapevolezza che ASSOSALUTE ha un ruolo chiave irrinunciabile nel sostenere lo sviluppo del comparto dell'automedicazione.

Quella che ho in mente è un'Associazione che, come protagonista del dibattito sulla salute, forte dell'appartenenza a Federchimica, con i suoi servizi e la sua riconoscibilità, **afferma il valore dei farmaci di automedicazione** quali strumenti di sostegno al benessere quotidiano di tutti noi. Strumenti che, in quanto farmaci, garantiscono sicurezza ed efficacia, distinguendosi in questo dal resto dell'offerta salutistica di libera vendita.

Affinché ciò avvenga, **è indispensabile rafforzare la nostra visibilità come punto di riferimento credibile, riconoscibile e affidabile,** aprendoci ad un dialogo più diretto con i cittadini. Non solo. Occorre agire con coraggio sul fronte dell'ampliamento dell'offerta disponibile in automedicazione per portare intorno allo stesso tavolo i Consumatori, i Medici, i Farmacisti e le Istituzioni per discutere del valore dei farmaci OTC: medicinali attraverso i quali il cittadino può gestire autonomamente disturbi che conosce, anche in quegli ambiti terapeutici dove non sono ancora disponibili farmaci senza obbligo di ricetta in Italia. Dobbiamo poi lavorare con le Istituzioni per superare i limiti sul fronte della comunicazione e riuscire a rendere ancora più evidente a "cosa servono" e "cosa fanno" i nostri farmaci, valorizzando il bollino rosso e i valori che racchiude. Infine, dobbiamo ricercare e perseguire il confronto trasparente con le Categorie e i Consumatori affinché, attraverso un'alleanza con loro, si possa riuscire a sviluppare realmente la "cultura della salute" nel nostro Paese. ■



“**Serve un confronto con le Categorie e i Consumatori per lo sviluppo di una “cultura della salute” nel nostro Paese**”

* Presidente di ASSOSALUTE



Chi è il nuovo Presidente di ASSOSALUTE?

Dopo la laurea in Scienze Politiche, la ventennale carriera di GAETANO COLABUCCI passa attraverso ruoli di crescente responsabilità in diverse Aziende Multinazionali nel settore FMCG ed Healthcare. Ha iniziato il suo percorso in Procter & Gamble (1992), passando per Reckitt Benckiser (2002), dove ha ricoperto ruoli manageriali sia nel Marketing che nelle Vendite. Dal 2004 al 2006 ha ricoperto il ruolo di Direttore Marketing di Pfizer Consumer Healthcare.

Dopo l'acquisizione da parte di Johnson & Johnson S.p.A, ha assunto prima i ruoli di General Manager OTC e General Manager Consumer Health Care e poi, da gennaio 2010, di Managing Director Consumer di Johnson & Johnson Italia S.p.A. Attualmente ricopre la carica di Area Managing Director Sud Europa per il Business Consumer di Johnson & Johnson S.p.A. Dal 2011 al 2014 è stato Vice Presidente di Federchimica - ASSOSALUTE.

LA COMMISSIONE DIRETTIVA DI ASSOSALUTE

PRESIDENTE	Gaetano Colabucci	Johnson & Johnson
VICE PRESIDENTE	Roberto Antonini	Zambon
PAST PRESIDENT	Stefano Brovelli	Bayer
VICE PRESIDENTE	Mauro Caimi	GlaxoSmithKline CH
VICE PRESIDENTE	Giampaolo Girotti	Alfa Wassermann
COMPONENTE	Cristoph Bremen	Bayer
COMPONENTE	Francesca Cavazza	Avantgarde
COMPONENTE	Maurizio Chirieleison	Angelini
COMPONENTE	Luigi Cola	Combe Italia
COMPONENTE	Giuseppe Colombo	Montefarmaco OTC
COMPONENTE	Filippo Lanzi	Novartis CH
COMPONENTE	Alberto Pelis	Bracco
COMPONENTE	Luciano Pizzato	Reckitt Benckiser HC
COMPONENTE	Anna Maria Porrini	Boehringer Ingelheim Italia
COMPONENTE	Agnès Renault	Pfizer Italia
COMPONENTE	Raffaele Sanguigni	Biofutura Pharma
COMPONENTE	Arturo Zanni	Sanofi-Aventis

LA NOTIZIA

Meno sprechi con FarmaStampati

È partito a giugno il progetto “FarmaStampati” promosso da ASSOSALUTE, ASSOGENERICI e FARMINDUSTRIA, con la collaborazione di FEDERFARMA, per informare i cittadini sulle novità del dispositivo attivato dall’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), che consente un utilizzo ottimale dei medicinali sino alla loro scadenza. Prima a livello europeo, la piattaforma permette a Medici e Farmacisti di accedere tempestivamente alle versioni aggiornate dei Fogli Illustrativi dei farmaci, con la possibilità di stamparle e consegnarle al paziente al momento dell’acquisto. Per informare il pubblico su questa novità, ha preso il via il 10 giugno una campagna informativa, con l’affissione di locandine in farmacia, nelle parafarmacie e nei corner salute della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). *“Il progetto FarmaStampati valorizza il ruolo del medico e del farmacista e genera ricadute positive in termini di sostenibilità e riduzione degli sprechi”*, spiega Stefano Brovelli, Past President di ASSOSALUTE. Finora quantità ingenti di confezioni con Fogli Illustrativi non aggiornati dovevano essere distrutte, con conseguente spreco di farmaci ancora perfettamente validi: circa 12 milioni di confezioni l’anno, per un valore pari a circa 30 milioni di euro, soltanto di medicinali di automedicazione. ■



NEWS

Siamo sempre più longevi



Ovunque nel mondo la vita umana si allunga: chi è nato nel 2012 vivrà in media sei anni in più rispetto a chi è venuto al mondo nel 1990. I maggiori progressi sono nei Paesi più poveri, con il calo della mortalità infantile. Tuttavia, secondo il World Health Statistics 2014 pubblicato dall’OMS lo scorso 15 maggio, rimane notevole il divario con i Paesi ad alto reddito, dove gran parte dell’aumento dell’aspettativa di vita è dovuto al successo nell’affrontare le malattie non trasmissibili - patologie croniche, cardiovascolari, diabete - e alla lotta al fumo.

Il rapporto, che raccoglie i dati di 194 Paesi, conferma l’Italia nella top ten dei Paesi più longevi: al 5° e al 7° posto, rispettivamente, per le donne e per gli uomini. Anche nel nostro Paese, infatti, come ovunque nel mondo, le donne vivono mediamente più a lungo degli uomini: una bambina nata nel 2012 ha una speranza di vita di 85 anni, mentre un coetaneo maschio di 80,2.

Good Governance per l’automedicazione



Lo scorso 17 aprile, il Comitato direttivo del Process on Corporate responsibility in the pharmaceutical sector ha adottato il rapporto “Promoting good governance for non-prescription medicines” redatto dal gruppo di lavoro presieduto dalla Commissione Europea. I *key point* del rapporto sono riportati sul sito dell’AESGP: www.aesgp.eu/self-care/good-governance/

DATI E CIFRE

Primo trimestre: consumi in calo

ELABORAZIONE DI ASSOSALUTE SU DATI IMS HEALTH E IRI

Una incidenza della sindrome influenzale tra le più basse degli ultimi 10 anni ha determinato nel primo trimestre del 2014 una forte diminuzione del consumo di medicinali senza obbligo di prescrizione (-5,0%). La flessione interessa sia i farmaci di automedicazione o OTC (Over The Counter), per i quali è consentita la comunicazione diretta al cittadino, sia i farmaci SOP, per i quali la comunicazione è vietata, con una contrazione del numero delle confezioni vendute, rispettivamente, del 3,5% e del 9,1%. I fatturati, complessivamente in calo dell’1,1%, fanno osservare una pesante contrazione dei SOP (-4,6%) e una tenuta degli OTC (+0,2%), che beneficiano della variazione del mix di consumo verso nuovi prodotti e confezioni. Sui dodici mesi (aprile 2013 - marzo 2014) si confermano i trend di chiusura dello scorso anno: il comparto recupera un andamento “tradizionale” caratterizzato da una flessione dei consumi (-1,9%), in parte legata alla concorrenza dei c.d. prodotti a connotazione farmaceutica, e da una tenuta dei fatturati (+1,4%), che si muovono in un *range* abbastanza modesto. ■

Il mercato italiano dei farmaci senza obbligo di prescrizione, sell out

categorie farmaci	VOLUMI			VALORI		
	(000)	Quota %	±% a parità di classificazione	(000)	Quota %	±% a parità di classificazione
GENNAIO-MARZO 2014						
farmaci senza obbligo di prescrizione	83.191	100,0	-5,0	649.531	100,0	-1,1
farmaci OTC	61.645	74,1	-3,5	472.899	72,8	+0,2
farmaci SOP	21.546	25,9	-9,1	176.631	27,2	-4,6
APRILE 2013-MARZO 2014						
farmaci senza obbligo di prescrizione	308.267	100,0	-1,9	2.411.295	100,0	+1,4
farmaci OTC	229.373	74,4	-0,6	1.748.581	72,5	+2,5
farmaci SOP	78.895	25,6	-5,5	662.714	27,5	-1,3

L'INTERVISTA

Così ho lavorato guardando al futuro

ASSOSALUTENEWS A COLLOQUIO CON STEFANO BROVELLI

Dopo tre anni alla guida di ASSOSALUTE, Stefano Brovelli ricorda gli obiettivi e le iniziative avviate durante il suo mandato. Sempre con lo sguardo rivolto al futuro.

Dottor Brovelli, quali sono stati i suoi obiettivi alla guida di ASSOSALUTE?

Rafforzare l'identità dell'Associazione, riaffermare l'importanza dell'automedicazione nell'evoluzione del Sistema Sanitario Nazionale, valorizzare il ruolo dei farmaci OTC nel garantire la salute dei cittadini: sono stati questi i principali obiettivi dei miei tre anni di lavoro per l'Associazione. Il mio impegno è stato anche indirizzato ad aumentare la visibilità e la riconoscibilità del nostro comparto verso il grande pubblico e gli altri attori del Sistema Salute. In questo senso è da interpretare il cambio di nome della nostra Associazione, da ANIFA ad ASSOSALUTE.

Cosa ha fatto l'Associazione per promuovere la cultura dell'automedicazione responsabile?

Nel corso di questi anni, diverse sono state le iniziative che abbiamo avviato, rivolte agli *stakeholder* o ai cittadini. Ma preferisco parlare del futuro e, quindi, ricordo il lancio di un progetto di grande respiro, intitolato "Semplicemente Salute". Inaugurato con un primo evento a Milano, ha l'obiettivo di parlare di salute con un linguaggio semplice, per aiutare il cittadino a capire come prendersi cura della propria salute in modo sicuro ed efficace.

Con la crisi, però, sono aumentate le persone che hanno difficoltà ad acquistare i medicinali. Come si può rispondere a questa domanda di salute?



CHI È

Stefano Brovelli, in Bayer dal 1984, è stato Presidente di ASSOSALUTE dal 2011 al 2014.

Con una logica di cooperazione tra soggetti profit e non-profit. ASSOSALUTE da sempre sostiene la Fondazione Banco Farmaceutico, che sin dal 2001 raccoglie e mette a disposizione dei cittadini più biso-

gnosi farmaci non rimborsabili da parte del Sistema Sanitario Nazionale. Nel 2014 oltre al nostro supporto alla Giornata Nazionale del Farmaco, che negli ultimi anni ha segnato un boom delle donazioni aziendali, abbiamo partecipato alla presentazione del "1° Rapporto sulla povertà e la donazione di farmaci" nel nostro Paese. Grazie a questa collaborazione abbiamo anche potuto fare luce sugli aspetti critici del ciclo produttivo e distributivo che portano alla distruzione di milioni di confezioni di farmaci ogni anno.

“ Il mio impegno è stato anche indirizzato ad aumentare la visibilità e la riconoscibilità del nostro comparto verso il grande pubblico ”

Uno spreco non più sostenibile per le aziende e per l'ambiente. Cosa si sta facendo per ridurlo?

ASSOSALUTE si è fatta carico di questo problema e, in collaborazione con le altre Associazioni industriali e di Categoria, ha realizzato il progetto "FarmaStampati". Si tratta di un sistema, unico in Europa, che favorisce l'utilizzo dei farmaci fino alla loro naturale scadenza garantendo un'informazione immediata al cittadino con la consegna da parte del farmacista del Foglio Illustrativo aggiornato dall'AIFA. Del progetto informiamo i lettori a pagina 3 di questo numero di ASSOSALUTENEWS.

Pensa che l'Associazione continuerà sulla strada avviata con queste iniziative?

Sono certo che questi progetti avranno un seguito con il nuovo Presidente Gaetano Colabucci, che con autorevolezza, sono convinto, rappresenterà l'Associazione quale interlocutore credibile nel dibattito sanitario e nel fondamentale rapporto con le Istituzioni e i rappresentanti dei Medici, dei Farmacisti e dei Consumatori. ■



FEDERCHIMICA
ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione

Direttore Responsabile:
Claudio Benedetti

Registrazione
Tribunale di Milano
(N. REG. 712 DEL 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11
20149 Milano
telefono 02/345.65.251
fax 02/345.65.621
assosalute@federchimica.it
www.assosalute.info

Redazione a cura di:
Galileo servizi editoriali - Roma
www.galileoedit.it

Stampa: BineEditoreGroup,
Corso di Porta Vittoria 43 - Milano

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003. Ai sensi dell'art. 7 del suddetto decreto, la informiamo che potrà chiedere l'aggiornamento, la modifica, l'integrazione, la correzione dei suoi dati o chiederne la cancellazione, a Federchimica, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica privacy@federchimica.it. La privacy policy di Federchimica è visibile all'indirizzo www.federchimica.it.